TRIBUNALE di AVELLINO – Sezione Fallimentare –

G.D.: dott. Gaetano Guglielmo

Consulenza Tecnica d'Ufficio:

Estratto Beni Privi di Valore Commerciale

Avellino: 11.07.2022

FALLIMENTO . . . omissis . . . ***n. R.G. 22/2018***

Curatori: . . . omissis . . .

. . . omissis . . .

Il C.T.U.: ing. Francesco Cataldo



ing. Francesco Cataldo
p.zza Dante Alighieri 2
83040 Chiusano Di San Domenico (AV)
tel. 0825/985029 - cell. 3356568893
email: fra_cat@libero.it
pec: francesco.cataldo@ingegneriavellino.it

TRIBUNALE di AVELLINO

Sezione Fallimentare

Fallimento . . . omissis . . . n. 22/2018 Reg. Gen.

Curatori: . . . omissis . . .

. . . omissis . . .

G.D: dott. Gaetano Guglielmo

C.T.U. ing. Francesco Cataldo

RELAZIONE di CONSULENZA TECNICA

Estratto Beni Privi di Valore Commerciale

INDICE

1. Premesse e Mandato ……...…….……..…….. 1
2. Criteri di Sima e Valutazione beni mobili …..……..... 2
3. Valutazione e Stima beni mobili ….……..... 4
4. Beni Privi di Valore Commerciale …….…….…….....11

1. PREMESSE e MANDATO

I Curatori . . . omissis . . . e . . . omissis . . . con istanza del 21.05.2021 chiesero alla S.V. Ill.ma la nomina di un tecnico a cui affidare l'incarico di *"procedere alla stima attuale dei beni immobili, dei beni mobili e delle attrezzature acquisite al fallimento . . . omissis . . . "* necessaria per la loro messa in vendita.

La S.V.I. accogliendo l'istanza dei commissari giudiziali con Provvedimento del 25.05-01.06.2021 autorizzò i curatori a conferire al sottoscritto ing. Francesco Cataldo, residente in Avellino alla via A. De Meo n. 2 ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 1179, l'incarico per la:

Stima attuale dei beni immobili, dei beni mobili e delle attrezzature acquisite al Fallimento . . . omissis . . . e da Lei già valorizzati nella relazione di stima redatta in data 10.10.2017 durante la precedente fase di Concordato Preventivo che ha interessato la dedotta società.

Con nota pec del 03.06.2021 i commissari giudiziali comunicarono al sottoscritto C.T.U. il conferimento del predetto incarico.

Nella precedente relazione di stima, redatta in data 10.10.2017 in sede di concordato preventivo, il sottoscritto ing. Francesco Cataldo procedette alla:

- Stima dei compendi immobiliari costituiti da un complesso industriale sito in Cervinara alla contrada Torricelli censito in Catasto Fabbricati al foglio 1 particella 496:
  - sub 6 – categoria D/1 – rendita € 26.932,00
  - sub 7 – categoria D/10 – rendita € 10.516,00

  in ditta . . . *omissis* . . . con sede in Cervinara, C.F. . . . *omissis* . . .
- stima macchinari, impianti, attrezzature individuati nel piano di concordato, con specifica indicazione della commercialità degli stessi;

- stima e commercialità delle rimanenze di magazzino individuate nella proposta di concordato sia giacenti presso il sito della società . . . *omissis* . . . sia presso terze società (. . . *omissis* . . . e . . . *omissis* . . .);
- individuazione e stima dei beni mobili registrati intestati all'attualità alla società concordataria;
- individuazione dei beni mobili registrati oggetto di trasferimenti a favore e contro la società concordataria, dalla costituzione fino ad oggi.

2. CRITERIO di STIMA e VALUTAZIONE BENI MOBILI

Preliminarmente occorre dire che appare evidente come la complessità della normativa vigente vada ad incidere in modo rilevante sulla decisione degli acquirenti di macchine ed attrezzature di orientarsi verso l'usato e quanto tale fattore incida sul valore dell'usato stesso.

Quanto sopra esposto è stato preso in considerazione dal sottoscritto per l'adozione dei criteri estimativi che dovrebbero consentire la determinazione del più probabile valore di mercato dei beni oggetto del procedimento.

I criteri di valutazione adottai dallo scrivente sono di seguito elencati:

Metodo della Stima Sintetica Comparativa che determina il valore del bene attraverso una comparazione con beni simili nell'ambito del mercato omogeneo.

Nell'applicazione del Metodo di Mercato, è stato considerato il prezzo di acquisto del bene sia nuovo che usato, debitamente rettificato per tener conto dell'eventuale differenza in valore dovuta alla diversa condizione di utilità fra il bene stimato e il valore disponibile sul mercato.

Metodo del Costo che esprime il costo che si verrebbe a sostenere per rimpiazzare un bene con uno nuovo avente le medesime caratteristiche ed utilità di quello considerato.

Tale valore viene diminuito tenuto conto di vari fattori, fra i quali la utilizzabilità

produttiva ed appetibilità commerciale, il deterioramento fisico, l'obsolescenza funzionale/tecnologica, l'eventuale necessità di mantenere/ripristinare alcune attrezzature visivamente in un generale stato di non ottimale conservazione, nonché il progressivo deperimento di alcuni beni non ottimamente conservati.

Nello stimare il valore dei beni mobili con il "metodo del costo", il sottoscritto, ha ritenuto opportuno considerare:

1. il costo di ricostruzione del bene con uno nuovo di pari caratteristiche, capacità ed utilità;
2. il probabile anno di produzione/costruzione del bene;
3. il grado di obsolescenza funzionale/tecnologica;
4. la probabile età e la vita residua prospettabile;
5. il deprezzamento del valore economico del bene.

Tenendo presente che le principali cause che determinano il deprezzamento del bene, sono:

- l'uso;
- gli agenti fisici naturali;
- l'obsolescenza tecnologica;

L'uso di un bene provoca una diminuzione dell'efficienza del bene: il deprezzamento determinato da questa causa è la normale utilizzazione del bene stesso.

Gli agenti fisici naturali, sono un insieme di cause quali: clima, inquinamento, etc. che concorrono al logorio fisico del bene.

L'obsolescenza, consiste nel superamento tecnologico del bene strumentale ed è legata al progresso tecnologico che immette sul mercato beni sempre più perfezionati, rendendo obsoleti

quelli a disposizione.

Pertanto l'impiego da parte dell'impresa di beni obsoleti nel processo produttivo induce un regime dei costi di utilizzazione maggiore rispetto a quello delle imprese che usano attrezzature più moderne.

Sulla scorta delle esperienze professionali maturate e la particolare conoscenza dei beni mobili oggetto della presente perizia, portano a determinare i seguenti valori di **vita utile**, per le tipologie degli impianti industriali:

Tipologia	***Vita Utile***
Macchinari	15/20 anni
Impianti Tecnologici	15/20 anni
Mezzi Trasporto Interno	8/10 anni

Oltre il termine di vita utile, il bene viene valutato in termini di valore di recupero, direttamente influenzato dall'entità dei materiali recuperabili dall'operazione di smantellamento.

Se è ancora in grado di funzionare, il bene potrà avere un valore residuo maggiore del valore di recupero.

3. VALUTAZIONE e STIMA beni mobili

Durante i sopralluoghi effettuati sono emersi i seguenti aspetti per quel che riguarda la sicurezza dei macchinari:

1. Macchinari Non Marcati CE

Nel corso dei vari sopralluoghi effettuati, non è stato possibile rilevare, per alcune macchine, la presenza delle targhette di identificazione o reperire l'anno di costruzione, pertanto tali macchine non possono essere considerate conformi alla direttiva macchine e necessitano di un'indagine e un intervento di adeguamento al fine di attestare la rispondenza all'art. 79, D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

Per quanto riguarda le macchine non marcate CE, il cui anno di costruzione è individuabile come antecedente all'entrata in vigore del DPR 459/96, le stesse non sono rispondenti ai dettami dell'art.70, D.Lgs. 81/08.

2. Macchinari Marcati CE

Tra i macchinari marcati CE, non è stato possibile, allo stato, reperire Dichiarazione di Conformità e Manuale di Uso e Manutenzione.

Si precisa che la valutazione effettuata in relazione alla rispondenza ai requisiti minimi di sicurezza non può essere ritenuta esaustiva e, di conseguenza, non può liberare l'acquirente dall'obbligo di effettuare tutte le verifiche e gli approfondimenti necessari alla messa in servizio del macchinario/componente di impianto e al suo inserimento nel ciclo produttivo. In particolare l'indagine effettuata è stata parzialmente inficiata, in alcuni casi, dall'impossibilità di mettere in servizio i macchinari stante la mancata operatività dell'azienda.

Si è quindi proceduto ad effettuare la valutazione richiesta considerando una media dei valori ottenuti applicando i seguenti criteri di stima:

- costo storico del bene modificato in base ad un coefficiente di deprezzamento che tiene conto della vetustà, dell'obsolescenza e dello stato di manutenzione;
- eventuale prezzo di mercato del bene ricavabile da listini specifici;

e sulla base delle informazioni desunte da:

- sopralluoghi finalizzati all'identificazione del bene (marca, modello, …) e dello stato di funzionalità – manutenzione (stato generale di manutenzione);
- colloqui con il titolare della società;
- grossisti commercianti specializzati nella compravendita di beni analoghi a quelli in oggetto;
- indicazioni di mercato desunte da inserzioni – offerte relative a beni analoghi a quelli in oggetto.

La stima è stata quindi eseguita applicando metodi valutativi diversi, cercando per ogni

categoria omogenea di beni di assumere i più consoni alle caratteristiche della stessa soprattutto in funzione dell'ipotetica commerciabilità dei beni.

Si precisa inoltre che con il criterio di stima adottato sono stati presi in considerazioni anche quegli ulteriori aspetti valutativi, non meno importanti degli altri, determinati da quelle norme di legge già in vigore e da altri disegni di legge in discussione in Parlamento che prevedono incentivi significativi per gli imprenditori con contributi in conto capitale e/o interessi erogati a fronte di acquisto di nuovi macchinari e di nuove attrezzature. Anche per questo aspetto infatti il mercato dell'usato risulta essere fortemente penalizzato salvo nel caso in cui i prezzi risultino notevolmente inferiori a quelli del nuovo al netto della contribuzione statale e/o comunitaria.

IMPIANTI e MACCHINE

Questa categoria è costituita da impianti e macchinari specifici del settore di lavorazione e commercializzazione di prodotti agricoli (castagne, ciliegie, etc.) e l'attività di lavorazione di puree di frutta, con conservazione in asettico.

Per la valutazione degli impianti – macchinari (impianto asettico, linea sterilizzazione castagne, linea pelatura castagne, linea lavorazione castagne, linea lavorazione ciliegie, linea confezionamento prodotti) è stato adottato il criterio ritenuto più idoneo per ciascuno, dopo aver fatto tutte le indagini necessarie presso operatori specializzati, facendo riferimento al valore di acquisto, all'età e conseguentemente all'eventuale obsolescenza, alla funzionalità, alla capacità produttiva, allo stato d'uso e manutenzione, alla possibilità di collocamento sul mercato.

I macchinari con anno di fabbricazione antecedente alla normativa macchine e/o quelli di costruzione artigianale (o privi di marca e numero di matricola) sono stati considerati con valore commerciale nullo.

Per i macchinari elencati nel prospetto allegato, laddove sono stati riportati i prezzi storici desunti dal libro dei cespiti, si è applicato un coefficiente di deprezzamento per la tipologia del bene ed un ulteriore coefficiente correttivo per tener conto della vetustà (anno di fabbricazione),

del grado di obsolescenza e della difficoltà di collocazione della macchina o attrezzatura sul mercato dell'usato.

Con l'applicazione dei coefficienti correttivi si sono ottenuti quindi i valori attribuibili ai beni oggetto di stima.

Si precisa che il valore così definito relativamente ad ogni singola voce, è riferito al bene così come si presenta all'atto dei rilievi comprendendo anche tutte le spese necessarie per i passaggi di proprietà, la movimentazione, lo smontaggio, il carico, il trasporto, la redazione ed il rispetto di eventuali piani di sicurezza che dovessero essere richiesti per lo smontaggio e l'allontanamento dei macchinari e delle attrezzature, i conferimenti a discarica di ogni materiale rinveniente dallo smontaggio ed allontanamento dei macchinari e delle attrezzature, il reperimento dei manuali d'uso e dei libretti di manutenzione, ecc., il tutto per lasciare indenne l'eventuale acquirente da qualsiasi onere e spesa inerente la vendita di quanto stimato.

Per questa categoria occorre infine far presente la notevole differenza tra il valore dei beni in uso e quello in condizione di vendita (soprattutto se forzosa); variazione dovuta al fatto che il valore di un bene facente parte di un insieme di più macchinari con un'unica funzionalità produttiva diminuisce nel caso in cui lo stesso dovesse essere venduto singolarmente. Ciò dipende dal fatto che la valutazione attribuita ai beni in condizioni d'uso tiene conto implicitamente anche della progettazione eseguita a monte della realizzazione del reparto produttivo, sia in termini di layout sia in termini di funzionalità.

MOBILI – ARREDO UFFICIO – MACCHINE d'UFFICIO

Per questa categoria la valutazione tiene conto della elevata deperibilità di beni identificati come macchine d'ufficio e della loro conseguente repentina svalutazione.

Sono stati considerati obsoleti quei beni (macchine elettroniche d'ufficio) che dal libro cespiti risultano acquistati oltre dieci anni prima della data odierna. Per tali beni è stato attribuito valore nullo.

Sono stati pertanto valorizzati solo gli importi relativi agli acquisti successivi al 2005 ed è stato poi applicato l'indice di decremento valore del 70/80%.

MEZZI di MOVIMENTAZIONE INTERNA

Questa categoria raggruppa tutti i beni utilizzati per la movimentazione interna dei prodotti, semilavorati e materie prime quali trans pallet, carrelli elettrici, … Anche per questa categoria la valutazione dei beni inventariati ha tenuto conto della loro possibilità di collocamento sul mercato nel caso di vendita forzosa, dello stato d'uso e di manutenzione facendo riferimento al valore di acquisto, quando disponibile, così come da indagini presso fornitori specializzati.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Per l'impianto fotovoltaico sono stati valutati, oltre ai parametri tecnici in ordine alla producibilità di energia, anche gli aspetti relativi al degrado dei pannelli tenendo anche conto della capacità di produrre reddito negli anni futuri.

Aspetti relativi al degrado dei pannelli: effetto PID (Potential Induced Degradation)

Questo effetto (traducibile in italiano come degradazione parziale indotta) è uno degli effetti più studiati dall'industria fotovoltaica poiché è risultato essere uno dei fattori degradanti meno previsti e più impattanti sulle prestazioni nel tempo dei moduli fotovoltaici.

Esso sostanzialmente consiste in un fenomeno di migrazione delle cariche dal wafer di silicio, costituente la cella fotovoltaica, verso la cornice dei moduli fotovoltaici e in parte verso terra dovuto all'esposizione del pannello ad un potenziale esterno. Questa corrente, detta di dispersione, di fatto impoverisce la densità elettronica del semiconduttore che lavora alla produzione di corrente e, di conseguenza, incide sulle prestazioni dei moduli. In altri termini si può dire che l'effetto PID polarizza la cornice dei moduli tramite la circolazione della corrente di dispersione ed è proprio questa corrente che disturba l'effetto fotovoltaico utile alla produzione di energia.

Effetti di invecchiamento causato dall'esposizione solare

La quantificazione di questi effetti, che costituiscono il vero meccanismo di invecchiamento "di fondo" dei moduli fotovoltaici, è stata portata alla luce tramite prove empiriche accelerate in laboratorio e non accelerate su campo. In più parti del mondo si sono condotti esperimenti in cui, misurando la quantità di radiazione assorbita dai moduli, se ne mappava la decadenza delle prestazioni. I risultati raccolti sono stati pressoché univoci.

A causa del bombardamento delle onde elettromagnetiche (soprattutto quelle ad alta energia e frequenza come i raggi β e γ) i moduli fotovoltaici perdono la loro capacità di trasformare la luce solare.

Il dato interessante è però che questa dipendenza è direttamente proporzionale alla quantità di energia che essi si trovano ad assorbire. Se ne deduce quindi che se le dosi percepite da un pannello raddoppiano, anche il degrado delle prestazioni raddoppia (dopo un primo periodo di assestamento).

Aspetti Estimativi

L'impianto, installato sulla copertura dei due opifici (sub 6 e sub 7) e sulla copertura della tettoia esterna (aggregata all'opificio censito al sub 6), ha una potenza attiva nominale complessiva pari a 399,36 kWp di cui 160,80 kWp sulla copertura dell'opificio sub 7 e sulla copertura della tettoia esterna (impianto A) e 238,56 kWp sulla copertura dell'opificio sub 6 (impianto B), per un totale di 1664 pannelli da 240 Wp cadauno.

Nel valutare l'impianto fotovoltaico si è tenuto nella giusta considerazione il riflesso che hanno i fenomeni sopra accennati nei confronti del rendimento nel tempo e quindi sul suo valore.

Si è pertanto preso in considerazione anche il contenuto della circolare dell'Agenzia dell'Entrate 46/E del 2007 relativa agli impianti fotovoltaici con la quale viene stabilito che il coefficiente di ammortamento da applicare all'impianto fotovoltaico è pari al **9%**, corrispondente al coefficiente previsto per le Centrali termoelettriche secondo la tabella allegata al D.M. 31/12/1988 (Gruppo XVII – Industrie dell'energia elettrica del gas e dell'acqua –

Specie 1/b Produzione e distribuzione di energia termoelettrica). In merito alla possibilità di riconoscere all'impianto fotovoltaico natura di immobile, ASSILEA (Associazione Italiana Leasing) nella Circolare n. 20/2009 ha riconosciuto tali gli impianti fotovoltaici integrati nel tetto di un immobile o nei suoi infissi. In questo caso il coefficiente di ammortamento scenderebbe al 4%, come previsto per le Centrali termoelettriche.

Nel caso in esame è stato considerato che l'impianto abbia una vita di anni 12 e che pertanto, installato nell'anno 2012 (l'impianto è entrato in esercizio il 30.06.2012), allo stato ha già esaurito circa il 75% del suo potenziale produttivo.

Considerando il suo valore iniziale corrispondente al prezzo pagato per la sua installazione, cioè pari ad € 603.000,00 iva esclusa, il valore attuale si ritiene possa essere stimato in € 150.750,00 (in c.t. **€ 150.000,00)** ipotizzando che rimanga sul posto di installazione e che quindi continui a produrre energia e quindi reddito.

Lo smontaggio per essere installato in altra postazione, ne ridurrebbe il valore sensibilmente, tanto da poterlo portare anche a meno di un decimo del valore stimato.

CABINE di TRASFORMAZIONE (cabina elettrica)

Per la cabina di trasformazione dell'energia elettrica si è tenuto conto dei componenti in essa contenuti (sezionatori, trasformatori, quadri distribuzione, interruttori, rifasatori etc.), della potenza installata e dell'epoca di costruzione. La struttura muraria invece è stata valutata inserendola nella stima degli immobili.

LOCALI IMPIANTI TECNOLOGICI

Valutati in funzione dei componenti in essi contenuti facendo riferimento al valore di acquisto, all'età e conseguentemente all'eventuale obsolescenza, alla funzionalità, allo stato d'uso e manutenzione.

IMPIANTO di DEPURAZIONE – SALA MOTORI *(autoclave alimentazione acque)* ***– SALA ELETTRICA***

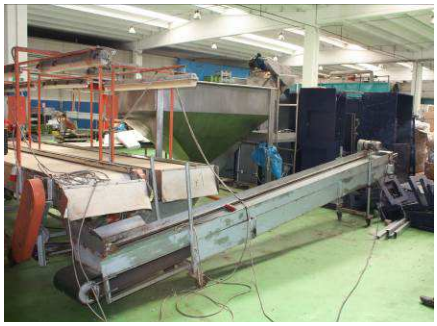
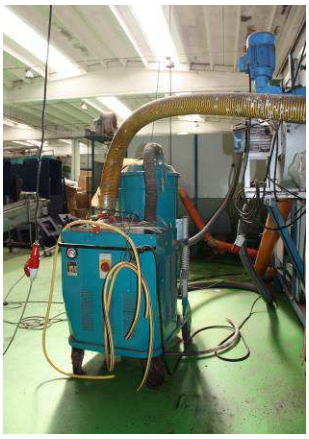
Valutati con l'immobile in quanto impianti generici.

4. BENI privi di VALORE COMMERCIALE

LINEA STERILIZZAZIONE CASTAGNE ***(acquisti macchinari principali risalente al 1995)***			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	1	Linea sterilizzazione tradizionale composta da: n. 4 vasche in cemento n. 24 cesti in ferro di 60x1x1.5 c.d. circa (la linea di movimentazione ceste nelle varie vasche è alimentata mediante un carroponte a binario completo di pulsantiera) n. 2 pompe per acqua ricircolo  	***priva di valore commerciale***
2	2	Scambiatori di vapore compreso quadro termometri 	***privo di valore commerciale***
3	1	Macchina asciugatrice a cilindro alimentata elettricamente di dimensioni m 8,00 e 1,20 di diametro comprensiva di motore marca: SIMAC – privo di matricola 	***priva di valore commerciale***

4	1	Nastro con vasca alimentatrice in acciaio inox anno costruzione 2000 – marca: A. Manzo & Figli S.R.L. – matr. VCM12/00  	***privo di valore commerciale***
5	1	Nastro di cernita di costruzione artigianale di dimensioni m 6,00 x 0,60 In cattivo stato di conservazione Privo di marca e matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
6	1	Nastro alimentazione a collo d'oca palettizzato marca "SIMAC" marca: SIMAC – privo di matricola  	***priva di valore commerciale***
7	1	Nastro di alimentazione comprensivo di motore di dimensioni m 6,00 x 0,50 In cattivo stato di conservazione - di costruzione artigianale privo di marca e matricola 	***privo di valore commerciale***

8	1	Vasca riciclo acque, elettropompa compreso scambiatore e termostato Privo di Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
9	1	Nastro di alimentazione a collo d'oca comprensivo di motore di dimensioni m 4,00 x 0,50 di costruzione artigianale privo di marca e matricola 	***privo di valore commerciale***
10	1	Calibratore a doppio rullo con due vasche di alimentazione con sette settori di calibro di dimensioni m 10,00 x 2,00 a 7 uscite di costruzione artigianale privo di marca e matricola 	***privo di valore commerciale***
11	1	Crivellatrice castagne a 9 uscite completa di elevatoio, tramoggia e vibratore anno costruzione 1998 - marca: D'Avino Michele & C - matr. 1002 Marcata CE  	***priva di valore commerciale***

14	2	Nastri di cernita in ferro per selezione castagne comprensive di motore di dimensioni m 5,00 x 0,60 marca: di costruzione artigianale  	***privi di valore commerciale***
15	1	Nastro trasportatore in ferro di dimensioni m 5,00 x 0,40 marca: di costruzione artigianale - in cattivo stato di conservazione 	***privo di valore commerciale***
16	2	Nastro alimentatore a collo d'oca di dimensioni m 4,00 x 0,40 marca: di costruzione artigianale - in cattivo stato di conservazione 	***privo di valore commerciale***
17	1	Macchina aspirazione polveri Marca: cfm - matr. 06AB907 Marcata CE  	***priva di valore commerciale***

18	1	Forno per asciugatura cera Marca: ZAMBELLI – con etichetta ma senza matricola Privo di Marcatura CE  	***privo di valore commerciale***
19	1	Spazzolatrice comprensiva di pompa per applicazione cera con alimentazione intermedia Privo di matricola Privo di Marcatura CE  	***privo di valore commerciale***
20	1	Avvolgitore pallet Marca: PIERI - privo di matricola - Privo di Marcatura CE in cattivo stato di conservazione  	***privo di valore commerciale***
Tutte le macchine sono prive di dichiarazione di conformità e manuale d'uso e/o di attestazione ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs.vo 81/2008 e all'ex Art. 11 del D.P.R. 459/96			

LINEA PELATURA CASTAGNE			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	4	Macchine Inciditrice per castagne complete di soffianti Modello "BOEMA" Marca: AGROMECCANICA - privo di matricola - Privo di Marcatura CE 	***prive di valore commerciale***
2	3	Sbollentatore a cilindro in acciaio inox comprensivo di cupola raccolta vapori in acciaio inox di dimensioni m 5,00 x 4,00 – Privo marcat. CE 	***privi di valore commerciale***

3	1	Nastro a collo d'oca per alimentazione sbollentatore a due vie di dimensioni m 4,00 x 0,40 Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
4	1	Vasca in acciaio inox comprensiva di pompa motore per alimentazione vapori con scambiatori Privo di Marcatura CE - in cattivo stato di conservazione 	***privo di valore commerciale***
5	1	Separapelle per castagne in acciaio inox Marca: savi antonio S.p.A - matricola: SA. 307/570 - Privo di Marcatura CE  	***privo di valore commerciale***

6	2	Nastri per cernita castagne pelate di dimensioni m 4,00 x 0,50 Privo di Marca e Marcatura CE in cattivo stato di conservazione  	***privi di valore commerciale***

Tutte le macchine sono prive di dichiarazione di conformità e manuale d'uso e/o di attestazione ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs.vo 81/2008 e all'ex Art. 11 del D.P.R. 459/96	

LINEA LAVORAZIONE CILIEGIE			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	1	Sgambatrice/Pelatrice in acciaio Marca: Boema – Priva di Matricola e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
2	1	Sgambatrice per ciliegie di colore verde Marca e matricola non visibile. Priva di Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
3	1	Sgambatrice a rullo in acciaio inox di colore verde. Di vecchia costruzione ed in cattive condizioni di manutenzione Priva di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***

4	1	Elevatore a tazza in acciaio inox - Precalibratore in acciaio inox a tre uscite - Nastro di cernita di dimensioni m 5,00 x 0,60 Marca: Francesco Acierno fu Antonio Costruzioni Meccaniche Priva di Marcatura CE   	***priva di valore commerciale***
5	1	Snocciolatrice singola per ciliegie Priva di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
6	1	Snocciolatrice singola per ciliegie Priva di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***

7	1	Snocciolatrice singola per ciliegie Priva di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
8	1	Denocciolatrice mod DEN-SRIO D/60 Marca: iN.dAL – Matricola non visibile - Priva di Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
9	4	Quattro Nastri trasportatori 3960 x 300 - Privi di Marca e Marcatura CE • Prezzo di acquisto *(cfr. fattura ditta Marra Giuseppe n. 22 del 31.03.2010)* = € 1.280,00 (oltre I.V.A.)  	***privi di valore commerciale***

			
10	1	Nastro trasportatore misto ferro/acciaio di dimensioni m 8,00 x 0,80 Privo di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
11	1	Elevatore a collo d'oca a tazza in acciaio inox di dimensioni m 5,00 x 0,50 Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
12	1	Vibratore/alimentatore per surgelatore in acciaio inox Marca BUSCETTO Priva di matricola e marcatura CE 	***priva di valore commerciale***

			
14	1	Calibratrice a 5 uscite in acciaio inox Priva di Marca (di costruzione artigianale) e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
15	1	Vibratore in acciaio inox Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
16	1	Vibratore in acciaio inox Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***

17	1	Trituratore in acciaio inox con sostegno in ferro Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
18	1	Macchina passatrice a rullo per purea in acciaio inox Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
19	1	Separatore polpa ciliegie In cattivo stato di conservazione Privo di Marca e Marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
20	1	Macchina per purea composta da passatrice e raffinatrice In discreto stato di conservazione Privo di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***

21	1	Macchina passatrice per purea in acciaio inox In discreto stato di conservazione Privo di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***
22	1	Macchina/rullo per pulitura in acciaio inox Privo di Marca e Marcatura CE 	***priva di valore commerciale***

Tutte le macchine sono prive di dichiarazione di conformità e manuale d'uso e/o di attestazione ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs.vo 81/2008 e all'ex Art. 11 del D.P.R. 459/96	

LINEA CONFEZIONAMENTO PRODOTTI			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	2	Macchina/rullo per pulitura in acciaio inox, per fragole Priva di Marca, Matricola e Marcatura CE Macchina con parti arrugginite  	***priva di valore commerciale***
2	1	Nastro cernita di dimensioni m 5,00 x 0,60, con struttura in ferro e neon Privo di Marca e Marcatura CE  	***privo di valore commerciale***

MACCHINARI ubicati sotto la TETTOIA ESTERNA			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	1	Impianto pelatura castagne a 6 getti di fuoco completo di pulitore In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
2	1	Pulitrice per castagne In pessimo stato di conservazione Marca: cMt – priva di marcatura CE  	***privo di valore commerciale***

3	1	Alimentatore con tramoggia in acciaio inox di dimensioni m 5,00 x 0,50 con sostegno, compreso motore e quadro In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
4	2	Due Silos di accumulo sciroppo in resina di circa 100.000 litri In pessimo stato di conservazione Marca SELIP, privo di matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
5	1	Calibratori per castagne da metri 3 In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***

6	1	Impianto trasferimento castagne (destinato al trasferimento di castagne in acqua attraverso l'unità di trasferimento denominata UP55-CST) così composto: - Vasca di ricezione prodotto; - Pompa ZCD di trasferimento; - Telaio/basamento; - Quadro elettrico di potenza/controllo; - Vasca recupero; - Pompa di ritorno; - Tubazioni di collegamento  Vasca priva di marca e marcatura CE Pompe: • marca TECNICAPOMPE – matricola 51877 anno 2009 –Marcatura CE • marca ELETTROPOMPE – marcatura CE – anno 2009 (con carrello)  Anno Fabbricazione: 2009	***priva di valore commerciale***
7	1	Vaglia di cernita In pessimo stato di conservazione Marca: RISPOLI & MANZO s.n.c. – Priva di matricola e marcatura CE  	***priva di valore commerciale***

7	1	Calibratore a cilindro compreso quadro per castagne e ciliegie; compreso ricambi di pezzatura. Dimensioni circa m 6,00 In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE  	***privo di valore commerciale***
8	1	Sgambatrice per ciliegie In pessimo stato di conservazione Priva di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
9	1	Aspiratore Separapelli in acciaio. In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***

10	1	Cuocitore castagne a cilindro In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
11	1	Sgambatrice per ciliegie In pessimo stato di conservazione Privo di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***
12	2	Nastri In pessimo stato di conservazione - Privi di marca, matricola e marcatura CE 	***privo di valore commerciale***

13	1	Applicatore di cera marca FMC In pessimo stato di conservazione Privo di marcatura CE 	***privo di valore commerciale***

15	1	Pesatrice con elevatoio e tramoggia vibrante Marca: DAVINO MICHELE mod. P3/50 matricola 001 – Marcatura CE Anno Produzione 1998  	***priva di valore commerciale***

Tutte le macchine sono prive di dichiarazione di conformità e manuale d'uso e/o di attestazione ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs.vo 81/2008 e all'ex Art. 11 del D.P.R. 459/96	

ATTREZZATURE di SPOSTAMENTO			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
7	1	Carrello Elevatore elettrico munito di benna sollevatrice e scarico, alimentato a gasolio Anno di Fabbricazione: 1987 Marca: FIAT tipo OM – mod. DI 30C – matricola: 1144329 Senza Marcatura CE Stato di conservazione: cattivo, da rottamare  	***privo di valore commerciale***
8	1	Carrello Elevatore compreso carica batteria. Non marciante Marca: MCY QL. 18 – mod. tcy18 – matricola: 09081315 - Marcatura CE Stato di conservazione: cattivo, da rottamare (privo di scheda elettronica)  	***privo di valore commerciale***

9	1	Traspallet comprensivo di carica batteria Non Marciante Marca: STILL – privo di matricola Stato di conservazione: cattivo da rottamare		***privo di valore commerciale***

ARREDI e ATTREZZATURE UFFICI			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	1	***Ufficio Direzione:*** • n. 1 tavolo scrivania color noce di dimensioni m 0,80 x 2,00 • n. 1 cassettiera a tre cassetti • n. 1 mobile basso a due ante • n. 2 armadi a due ante, con sottostanti cassettiere • n. 1 mobile dattilo con macchina da scrivere • n. 1 poltrona direzionale • n. 2 poltrone • n. 1 stufa a pellet marca Dal Zotto • n. 1 frigorifero basso, marca INDESIT • n. 1 condizionatore marca DELCHI, obsoleto	***privo di valore commerciale***
2	1	***Ufficio Contabilità:*** • n. 2 tavoli con piani in legno e struttura in ferro di dimensioni m 2,00 x 0,80 e m 3,00 x 0,80 • n. 2 tavoli con piani in legno, struttura in ferro ed angolare di collegamento, aventi le seguenti dimensioni: uno da m 1,60 x m 0,80 e l'altro da m 1,20 x m 0,80 • n. 3 armadi in ferro a due ante scorrevoli, in pessimo stato d'uso • n. 3 cassettiere a tre cassetti • n. 1 fax marca SAMSUNG mod F57658 • n. 1 stampante PANASONIC mod. CXMB2130 • n. 1 condizionatore marca DELCHI, obsoleto • n. 1 PC Desktop con monitor Samsung mod. Syncmaster 940 NW • n. 1 distruggidocumenti, privo di marca	***privo di valore commerciale***
3	1	***Ufficio Pesatura:*** • n. 1 mobile in ferro a due ante scorrevoli x 0,80 e m 3,00 x 0,80 • n. 1 mobile basso in legno	***privo di valore commerciale***

MACCHINARI in DISUSO			
Pr.	*N.*	*Descrizione*	*Valore*
1	250 ql	Separapolpa ciliegie Nastri Trasportatori Vari Motori Elettrici Macchinari obsoleti	***privi di valore commerciale***
	1	Macchina insaccatrice Marca: BOTTASSO – mod. P30 – priva di matricola	***priva di valore commerciale***
	1	Macchina lavasciuga mod. GANSOW CT70 RIDER – priva di matricola	***priva di valore commerciale***
	1	Carrello Elevatore ad alimentazione elettrica Anno Produzione: 2003 Marca: STILL – mod. 20-18 – matricola: 512021003612	***privo di valore commerciale***

Rassegno, pertanto, la presente relazione ringraziando per la fiducia accordata e restando a disposizione per qualsiasi chiarimento dovesse necessitare.

Avellino, 11.07.2022

Il C.T.U.

ing. Francesco Cataldo

